



COMUNE DI CREVALCORE
Città metropolitana di Bologna

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 18 del 09/03/2021

REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DELL'AREA ADIBITA AD ORTI COMUNALI

Art. 1 – Gli orti comunali - Finalità

Gli orti sono appezzamenti di terreno che vengono destinati alla coltivazione di ortaggi, erbe aromatiche, fiori, ecc. Non hanno scopo di lucro, forniscono prodotti da destinare al consumo familiare e consentono, a chi se ne occupa, un sano impiego del tempo libero, facilitando occasioni di incontro per iniziative ricreative, culturali e sociali.

L'assegnazione temporanea di un orto comunale ha i seguenti obiettivi:

- a) prioritariamente coinvolgere le/i pensionate/i in attività occupazionali al fine di rompere l'isolamento e per incentivare i momenti di socializzazione ed incontro;
- b) secondariamente offrire una opportunità di sostegno temporaneo alle/ai cittadine/i che fruiscono di ammortizzatori sociali o si trovano in stato di disoccupazione;
- c) destinare un numero tra i cinque e i dieci lotti di terreno ad "orto sociale" a cittadine/i disabili e/o segnalate/i dai Servizi Sociali territoriali a fronte di un progetto sociale redatto e seguito dall'Assistente sociale di riferimento.

L'area di proprietà comunale destinata ad orti è situata nel parco pubblico "Armando Sarti" e copre un'area complessiva di mq 3840. E' suddivisa in 92 appezzamenti di mq 40 ciascuno che vengono assegnati come meglio specificato al successivo art. 4.

I 112 appezzamenti indicati nella piantina allegata comprendono anche gli appezzamenti non assegnabili in quanto destinati a prato, a raccolta rifiuti, a ricovero attrezzi e occupati da tralicci.

Art. 2 – Organi e funzioni per la gestione degli orti

L'Amministrazione Comunale, per una buona e corretta gestione degli orti, istituisce i seguenti Organi:

- 1) l'Assemblea delle/degli assegnatarie/ri degli orti;
- 2) il Comitato di Gestione;
- 3) la Commissione Sindacale.

L'Assemblea delle/degli assegnatarie/ri degli orti ha la funzione di garantire la realizzazione del programma di interventi per la manutenzione e la cura dell'area comune, come proposto dal Comitato di Gestione, e di adottare i comportamenti stabiliti a livello assembleare.

Viene convocata dall'Amministrazione almeno ogni 4 anni per il rinnovo del Comitato di Gestione.

Il Comitato di Gestione ha la funzione di gestione degli orti e di referente per l'Amministrazione.

Viene eletto dall'Assemblea delle/degli assegnatarie/ri ed è di norma formato da 15 assegnatarie/ri e viene rinnovata ogni 4 anni. Il Comitato di Gestione elegge al proprio interno una/un Presidentessa/dente la/il quale, direttamente o tramite sua/o delegata/o, tiene i contatti con l'Amministrazione Comunale.

Al Comitato di Gestione spettano i seguenti compiti:

- censire e comunicare all'amministrazione comunale gli orti liberi per consentirne l'assegnazione
- individuare l'orto da assegnare a fronte di una nuova domanda;

- proporre alle/agli assegnatarie/ri un programma di interventi per la manutenzione e la cura dell'area comune, oltre all'eventuale proposta di acquisti collettivi per favorire l'abbassamento dei costi;
- verificare la coincidenza fra assegnataria/rio e "coltivatrice/tore" dell'orto;
- stabilire disposizioni e comportamenti integrativi al presente regolamento (non in contrasto con lo stesso), previa consultazione con le/gli assegnatarie/ri riuniti in assemblea, al fine di migliorare e qualificare la gestione dell'area ortiva, dandone comunicazione all'Amministrazione comunale;
- consegnare all'assegnataria/rio una chiave per l'accesso all'area ortiva, avendo cura di farsela restituire al termine dell'assegnazione.

La Commissione sindacale è composta da cinque membri:

- la/il Presidentessa/dente del Comitato di Gestione;
- tre componenti del Comitato di Gestione;
- una/un rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

Ha il compito di esaminare e decidere in merito ai comportamenti ed alle controversie inerenti la gestione degli orti oltre al rispetto delle norme fissate dal presente Regolamento, come meglio precisato all'art. 12.

Art. 3 – Assegnazione degli orti

L'assegnazione degli orti viene effettuata dall'Amministrazione Comunale su proposta del Comitato di Gestione seguendo l'ordine di presentazione delle domande ricevute; tale assegnazione ha validità annuale e/o triennale come meglio specificato al successivo art. 5.

Periodicamente l'Amministrazione Comunale effettua controlli a campione per accertare la veridicità delle autodichiarazioni contenute nelle domande di assegnazione orti.

Art. 4 – Domanda di assegnazione degli orti e requisiti

La domanda di assegnazione di un orto comunale può essere fatta durante tutto l'arco dell'anno e deve essere presentata in forma scritta all'Amministrazione Comunale da parte del soggetto in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere residente nel Comune di Crevalcore;
- b) non avere a disposizione, a qualunque titolo, nessun altro terreno coltivato ad orto;
- c) essere in grado di coltivare l'orto;
- d) riconoscimento dello stato di pensionata/o, cassaintegrata/o, disoccupata/o o lavoratrice/tore in mobilità.

E' possibile derogare alle condizioni sopra riportate, fino a un massimo di 10 assegnazioni, nei casi di cittadine/i disabili e/o segnalate/i dai Servizi sociali come previsto alla lettera c) del sopracitato art. 1.

L'assegnataria/ria viene informata/o dall'Amministrazione Comunale con apposita comunicazione del numero di lotto a lei/lui assegnato: la comunicazione conterrà gli obblighi e le disposizioni di massima per conservare il diritto all'assegnazione del lotto, la durata dell'assegnazione ed una copia del presente Regolamento a cui attenersi.

L'orto non è cedibile, non può essere dato in affitto, deve essere coltivato direttamente dal soggetto assegnatario (solo i componenti del proprio nucleo familiare possono contribuire alla conduzione dello stesso o, nel solo caso di assegnatari con disabilità, anche i loro accompagnatori), viene assegnato a titolo temporaneo, pertanto in qualsiasi

momento l'Amministrazione lo dovesse richiedere occorre riconsegnare il lotto di terreno assegnato.

Può essere assegnato solo un orto per nucleo familiare.

Art. 5 – Durata dell'assegnazione dell'orto ed eventuali rinnovi

Alle/Ai pensionate/i l'orto è assegnato per la durata di tre anni.

Alle/Ai cittadine/i che fruiscono di ammortizzatori sociali o si trovano in stato di disoccupazione l'orto è assegnato per la durata di un anno.

Gli "orti sociali" sono assegnati per la durata da uno a tre anni, dietro indicazione dell'Assistente sociale.

Eventuali rinnovi vanno formalmente richiesti in forma scritta all'Amministrazione comunale e verranno accolti:

- massimo 1 rinnovo per ulteriori 3 anni se l'assegnataria/rio è pensionata/o (per un totale di 6 anni di assegnazione)

- massimo 2 rinnovi annuali se l'assegnataria/rio fruisce di ammortizzatori sociali o si trova in stato di disoccupazione (per un totale di 3 anni di assegnazione).

- nessun rinnovo è previsto per gli "orti sociali" salvo ulteriore progetto sociale presentato dall'Assistente sociale di riferimento che ne motivi la necessità di rinnovo.

I limiti di rinnovo sono finalizzati ad ampliare l'accesso a più cittadine/i possibili.

In caso non ci siano nominativi in lista di attesa, potrà essere presa in considerazione la domanda di una/un cittadina/o che ha già usufruito del tempo massimo di assegnazione.

Art. 6 – Rinuncia e revoca

Coloro che intendono rinunciare all'orto dovranno darne comunicazione scritta al Comune di Crevalcore per consentirne una nuova assegnazione a chi ne faccia richiesta.

Il Comune si riserva la facoltà di revoca per violazione di quanto disposto dal presente regolamento come meglio specificato al successivo art. 12.

Art. 7 – Diritto dei familiari

In caso di decesso dell'assegnataria/rio è consentito a una/un familiare la raccolta dei prodotti seminati. Successivamente l'orto può essere assegnato secondo le modalità previste dal regolamento.

Art. 8 - Lista di attesa

Qualora i lotti di terreno fossero tutti già assegnati, l'Amministrazione Comunale redige una lista di attesa in ordine di presentazione della domanda e provvederà ad assegnare il primo orto che si rende disponibile sulla base di tale lista.

Art. 9 – Orti in eccedenza

Gli orti in eccedenza potranno essere assegnati in gestione provvisoria per una sola annata alle/agli assegnatarie/ri di altro orto che ne facciano domanda. Qualora le domande superassero la disponibilità, si procederà per sorteggio.

Art. 10 – Doveri dell'assegnataria/rio

Coltivazioni

Tutti i tipi di coltivazione devono rimanere entro i limiti dell'area assegnata. Non è consentita la piantumazione di piante da frutto, vite e arbusti vari. Gli orti non possono essere recintati e non possono essere effettuate modificazioni strutturali. Ogni manomissione può comportare il recesso della concessione.

Concimazione e copertura

E' vietato l'uso di pesticidi, antiparassitari e diserbanti, o altri prodotti simili pericolosi per gli ortaggi e le persone. Sono sostenute dall'Amministrazione metodologie di coltivazione ecocompatibili attraverso momenti di consulenza e informazione con l'Ufficio Ambiente.

Le serre non devono comunque superare m 1,60 in altezza e m. 1,50 in larghezza e profondità.

Gestione dei rifiuti

Gli scarti e i rifiuti derivanti dalla gestione degli orti vengono accumulati in apposito spazio e ritirati ciclicamente dai cantonieri comunali.

Uso dell'acqua

L'uso dell'acqua è riservato solo per l'annaffiatura. La eliminazione degli sprechi di acqua è affidata al senso di responsabilità delle/degli assegnatarie/ri. La manutenzione dell'impianto è a carico delle/degli assegnatarie/ri.

Gestione economica

Le/Gli assegnatarie/ri degli orti si assumono tutti gli oneri economici che eventualmente dovessero presentarsi. Il Comitato di Gestione annualmente presenta alle/agli assegnatarie/ri e all'Amministrazione Comunale la programmazione delle attività e il consuntivo delle attività svolte nell'anno precedente.

Il Comitato di Gestione ha facoltà di provvedere all'acquisto per conto degli/delle assegnatari/tarie di materiale, attrezzi, semine, concimi e quanto altro serve alla gestione degli orti.

Attrezzi e materiale da lavoro, strutture

Dopo l'uso gli attrezzi dovranno essere sistemati negli appositi armadietti – deposito, che dovranno essere dipinti di verde. Essendo l'appezzamento attrezzato per le finalità a cui è adibito, si fa divieto alla costruzione non autorizzata di capanni e similari.

Condotta e partecipazione

Le/Gli assegnatarie/ri sono tenute/i, senza eccezioni, a dare il loro contributo per garantire la realizzazione del programma di interventi per la manutenzione e la cura dell'area comune, come proposto dal Comitato di Gestione e ad adottare i comportamenti stabiliti a livello assembleare per una migliore gestione dell'area ortiva.

Chiavi di accesso all'area ortiva

Ogni assegnataria/rio è responsabile del corretto utilizzo della chiave ricevuta in consegna dal Comitato di Gestione. Al termine dell'assegnazione la chiave va riconsegnata al Comitato stesso.

Cani

E' vietato fare entrare i cani, anche al guinzaglio.

Art. 11 – Orti con finalità didattico-educative per le scuole/associazioni locali

All'interno dell'area ortiva possono essere riservati mini orti, con finalità didattico-educative, da assegnare alle scuole locali e/o associazioni che ne facciano richiesta.

Tali orti saranno assegnati alla singola scuola/associazione richiedente e gestiti dalle/dagli studentesse/denti in collaborazione con le/gli insegnanti e con le/gli assegnatarie/ri volontarie/ri.

Art. 12 - Comportamento – Controversie

La Commissione Sindacale, qualora verificasse l'impossibilità di risolvere "amichevolemente" una controversia fra assegnatarie/ri, oppure in caso di comportamenti irrispettosi delle regole e/o inadempienze, o in presenza di qualsiasi altra azione che possa creare malfunzionamento nella gestione degli orti potrà:

- attivare un richiamo verbale
- successivamente attivare un richiamo scritto
- infine proporre all'Amministrazione di attivare una sospensione cautelare dell'inadempiente e/o di procedere alla revoca dell'assegnazione.

Art. 13 – Responsabilità

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità civile per danni a cose e persone in cui dovesse incorrere l'assegnataria/rio, anche nei confronti di terzi, per tutto il tempo di godimento dell'assegnazione dell'orto.

Art. 14 – Nota finale

L'Amministrazione comunale assegna i lotti di terreno destinati ad orti comunali a titolo gratuito. Con l'invio della comunicazione con cui l'orto comunale viene assegnato, la/il cittadina/o assegnataria/rio si impegna a coltivare il lotto di terreno ad orto secondo le modalità indicate, a collaborare con il Comitato di Gestione e l'assemblea delle/degli assegnatarie/ri, a rispettare il presente regolamento, ad applicare i comportamenti richiesti per il buon funzionamento dell'area ortiva.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento all'Amministrazione Comunale.